

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 121

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CAFIERO

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, SECONDO E TERZO COMMA, DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA AGGRAVATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(DARIDA)

il 25 giugno 1982

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 17 giugno 1982

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Luca Cafiero per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2062/81 R.G. della Procura di Torino).

Il Ministro
DARIDA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Torino, 31 maggio 1982

Ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione, si chiede che codesta Camera voglia comunicare se intende concedere la autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Luca Cafiero, accusato del reato di diffamazione aggravata a mezzo della stampa, come da capo d'imputazione apparente sulla copertina del fascicolo processuale.

Si allegano una relazione dei fatti che hanno dato origine al procedimento e gli atti di causa.

Allegato:

Con querela presentata alla procura della Repubblica di Novara in data 8 aprile 1981, il signor Fornaro Luigi, titolare del bar « Las Vegas », sito in Novara, via Bonomelli n. 1/H, accusava l'onorevole Luca Cafiero del reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa per quanto dallo stesso dichiarato nel corso di una conferenza stampa tenuta a Novara il 4 aprile 1981 ed in occasione della quale lo stesso avrebbe dichiarato — come riportato dalla *Gazzetta del Popolo* del giorno successivo — « che il bar "Las Vegas" era un punto di aggregazione di un certo gruppo di destra, che esponenti del fronte della gioventù facevano circolare armi, che da quel locale erano partite spedizioni punitive, che il MSI era senza dubbio di ciò responsabile e che dietro alle sigle si nascondevano sempre le stesse persone ».

A seguito della querela, trasmessa per competenza dalla procura della Repubblica di Novara a quella di Torino, questo

ufficio, in data 12 novembre 1981, richiedeva al comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di Torino di voler dare comunicazione giudiziaria all'onorevole Cafiero in ordine al reato di diffamazione a mezzo stampa. Riferiva peraltro il nucleo di polizia giudiziaria che l'onorevole Luca Cafiero, invitato negli uffici di polizia giudiziaria dei carabinieri di Milano per la comunicazione suddetta, aveva esplicitamente dichiarato di non poter accettare il provvedimento in quanto si avvaleva della sua qualità di parlamentare.

Si ritiene opportuno, allo stato delle cose, inviare immediatamente alla Camera dei deputati, presso cui il Cafiero esercita la funzione di parlamentare, richiesta di autorizzazione senza ulteriori indagini preliminari, rese tra l'altro impossibili dall'atteggiamento dell'accusato.

Il procuratore della Repubblica

dott. MARCELLO MADDALENA